

(DIRE) Roma, 30 mar. – L’Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana entra nella rete dei laboratori Covid-19 della Regione Lazio.

“Abbiamo predisposto un riassetto organizzativo del laboratorio di Virologia e biologia molecolare, intraprese le procedure tecniche per l’avvio dell’attività di sorveglianza attiva, sulla base delle indicazioni dello Spallanzani- spiega in una nota il direttore generale, Ugo Della Marta- Abbiamo ricevuto i primi 80 campioni e avviato il nostro supporto nella gestione dell’emergenza sanitaria. L’Istituto collaborerà con la rete già attiva nelle analisi dei campioni clinici respiratori (tamponi) per la diagnosi di SARS-CoV-2 assicurando la piena operatività del laboratorio, come nostro compito specifico, essendo parte integrante del Sistema Sanitario Nazionale”.

A coordinare l’attività diagnostica è Maria Teresa Scicluna, responsabile della Struttura Complessa di Virologia e Biologia molecolare dell’Izslt, che sottolinea l’impegno di tutto il lavoro. Il direttore sanitario, Andrea Leto, conclude: “In questo momento di emergenza in cui ognuno svolge la propria parte, l’Istituto ha il dovere di collaborare nella attività di diagnostica e supportare con ogni mezzo il Servizio Sanitario Nazionale, garantendo le indispensabili misure di prevenzione per la sicurezza dei propri operatori”.